

13) GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE*A) Aspetti generali*

Per la disciplina della tenuta della contabilità dell'Ente si applicano in via sussidiaria le norme del codice civile, per quanto non espressamente previsto al riguardo dallo statuto.

Nello statuto sono stabiliti alcuni principi fondamentali circa la competenza alla redazione ed all'approvazione dei bilanci (preventivo e consuntivo), i relativi termini e la durata annuale, l'osservanza del principio di equilibrio della gestione economico-finanziaria e l'indicazione della riserva legale prevista dall'art. 1, comma 4, del decreto legislativo n. 509 del 1994, nonché la revisione contabile.

E' altresì disciplinata la composizione del patrimonio (valori mobiliari, immobiliari e quote di partecipazioni in società) e la provenienza delle entrate di bilancio.

E' prevista la redazione del bilancio di previsione e del piano di impiego dei fondi disponibili, intendendo per tali le somme eccedenti l'ordinaria liquidità di gestione.

Il conto consuntivo si compone del conto economico, che espone il risultato dell'esercizio per costi e ricavi, dello stato patrimoniale, che evidenzia, fra l'altro, il valore del patrimonio netto, e della nota integrativa.

Al conto consuntivo sono allegati, inoltre, le relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio sindacale. Ai conti consuntivi, oltre ai menzionati documenti, sono allegati prospetti dimostrativi del movimento finanziario, delle modalità di utilizzo del contributo integrativo e dei fondi in cui si articola il patrimonio netto.

Il conto consuntivo, ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello statuto, è compilato dal Consiglio di amministrazione entro il 30 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento ed è approvato entro il successivo 30 aprile dal Consiglio di indirizzo generale. Il conto consuntivo è poi trasmesso alle amministrazioni vigilanti per l'approvazione di competenza, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 509 del 1994. Il conto consuntivo è sottoposto a revisione e certificazione da parte dei soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.

B) Bilanci

I bilanci degli esercizi 2003, 2004 e 2005 sono costituiti dai documenti contabili previsti dallo statuto, corrispondenti a quelli delle società commerciali

economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ², ai quali sono aggiunte la relazione del Collegio dei sindaci e quella del Consiglio di Amministrazione ³.

I bilanci sono stati redatti in conformità agli "schemi tipo" per gli enti previdenziali privatizzati, predisposti dalla R.G.S. dell'ex Ministero del Tesoro, al fine di applicare criteri uniformi di valutazione e di esposizione dei dati contabili che rappresentano il presupposto indispensabile per la costruzione del quadro gestionale dell'intero settore; detti bilanci sono stati anche impostati, come si è accennato, in base alle disposizioni del codice civile, in quanto compatibili, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

² Ha la funzione di illustrare e di integrare le appostazioni contabili, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico patrimoniale dell'Ente. Contiene, inoltre, le informazioni necessarie e un'esauritiva rappresentazione delle risultanze, con specifico riferimento ai principi contabili adottati nella valutazione delle voci di bilancio.

³ Per gli esercizi 1999 e 2000 la relazione è stata predisposta dal Comitato fondatore.

1) Conto economico

Il prospetto che segue espone il conto economico degli esercizi 2003, 2004 e 2005 come elaborato dall'Ente, con separata indicazione delle componenti di reddito (positive e negative), che hanno concorso alla formazione del risultato finale.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2003		2004		2005	
	importo	%	importo	%	importo	%
Ricavi						
proventi contributivi	37.631.027	87,32	49.970.029	83,70	47.976.248	79,25
arrotondamenti attivi	15	0,00	48	0,00	31	0,00
proventi finanziari	3.372.561	7,83	3.901.174	6,53	9.556.730	15,79
proventi straordinari	641.114	1,49	3.256.055	5,45	821.828	1,36
rettifica di valore di attività finanziaria	631.315	1,46	1.261.392	2,11	322.887	0,53
prelevamento da fondi	820.480	1,90	1.314.403	2,20	1.858.418	3,07
totale ricavi	43.096.512	100,00	59.703.101	100,00	60.536.142	100,00
Costi						
accantonamenti statuari	33.616.137	81,32	44.189.781	82,02	45.583.305	85,32
prestazioni assistenziali e previdenziali	821.002	1,99	1.315.138	2,44	1.284.783	2,40
materiale vario e di consumo	24.561	0,06	30.078	0,06	22.598	0,04
utenze varie	23.071	0,06	31.810	0,06	37.332	0,07
spese di manutenzione	34.540	0,08	21.497	0,04	19.725	0,04
costi del personale	364.300	0,88	737.089	1,37	1.025.017	1,92
compensi professionali	210.570	0,51	254.779	0,47	370.726	0,69
organi amministrativi e di controllo	1.002.168	2,42	985.227	1,83	1.061.580	1,99
servizi vari	509.883	1,23	493.300	0,92	537.306	1,01
affitti passivi	183.950	0,44	147.600	0,27	150.552	0,28
oneri finanziari	184.515	0,45	306.554	0,57	236.548	0,44
ammortamenti	86.220	0,21	45.153	0,08	44.025	0,08
accantonamento al fondo svalutazione	3.029.131	7,33	4.044.206	7,51	1.568.335	2,94
oneri tributari	342.147	0,83	707.664	1,31	1.064.223	1,99
oneri straordinari	906.530	2,19	565.430	1,05	13.023	0,02
spese consultazione elettorale					407.944	0,76
totale costi	41.338.725	100,00	53.875.306	100,00	53.427.022	100,00
avanzo o disavanzo (-) d'esercizio	1.757.787		5.827.795		7.109.120	
totale a pareggio	43.096.512		59.703.101		60.536.142	

a) Ricavi

Le entrate contributive comprendono i contributi soggettivi, integrativi, di solidarietà e di maternità dovuti dagli iscritti.

Se ne espone di seguito una tabella dettagliata relativa ai singoli proventi delle contribuzioni.

(in euro)

	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2005
Contributi soggettivi	23.751.040	27.879.634	32.046.599
" integrativi	7.072.093	8.401.235	9.795.775
" di solidarietà	478.689	555.869	647.115
" di maternità (legge 379/90)	649.152	685.062	724.636
Integrazione di maternità (legge 488/99)	178.178	281.358	262.635
Introiti sanzioni amministrative	1.602.368	1.436.376	0
Ricongiunzioni attive (legge 45/90)	99.892	119.886	1.231.745
Modifiche contribuzioni	3.799.606	10.610.609	3.267.743
Totale	37.631.027	49.970.029	47.976.248

Relativamente ai dati suesposti, è da segnalare l'inserimento dall'esercizio 2003 della voce "modifiche contribuzioni", iscritta nei precedenti bilanci fra le sopravvenienze attive. La variazione espositiva è stata operata, secondo quanto indicato nella nota integrativa, in quanto "... tali modifiche sono caratteristiche dell'attività dell'Ente e dei processi di stima e assestamento che annualmente vengono effettuate". Non si tratta, infatti, di semplici sopravvenienze attive, ma di introiti conseguenti all'ordinario svolgimento dei compiti istituzionali (accertamenti, verifiche e controlli) dell'Ente.

E' da sottolineare inoltre che nell'esercizio 2005 non risultano iscritti introiti per sanzioni, poiché secondo quanto rappresentato dall'Ente si sono verificate anomalie nel calcolo delle ritenute. In seguito a tale disfunzione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la sospensione del decorso degli interessi sanzionatori.

La voce "proventi finanziari" comprende i ricavi per interessi attivi di competenza di ciascun esercizio.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi a tale cespite.

(in euro)

	2003	2004	2005
Interessi bancari e postali	404.051	378.477	291.735
Interessi su titoli	2.504.316	3.160.327	3.279.049
Interessi da iscritti su rateizzazioni	464.194	362.370	178.237
Utili e altri proventi finanziari			5.807.709
Totale	3.372.561	3.901.174	9.556.730

In merito ai dati suesposti, è da segnalare che l'Ente nell'esercizio 2005 ha inserito fra i "proventi finanziari" la voce "utili su titoli", che nei precedenti esercizi era iscritta tra i proventi straordinari.

L'ultima voce dei ricavi risultanti dal conto economico, denominata "prelevamento da fondi", evidenzia gli importi dei prelevamenti effettuati sui fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali - compresi fra i costi - al momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità o restituito il montante agli iscritti che non hanno maturato il diritto a pensione.

I relativi importi corrispondono a quelli previsti per le diverse tipologie di erogazioni.

B) Costi

La voce "accantonamenti statutarî" è composta dagli accantonamenti delle quote contributive destinate ad alimentare i singoli fondi. La composizione di tale voce è riportata nella seguente tabella.

(in euro)

	2003	2004	2005
Accantonamento fondo contributivo soggettivo	23.751.540	27.789.634	32.046.599
Rivalutazione " " "	5.549.608	6.622.426	8.161.429
Rivalutazione fondo pensioni	34.453	104.555	171.845
Rettifiche su rivalutazioni fondo pensioni	-	-	17.217
Accantonamento integrazione montante	326.406	306.976	453.183
" ricongiunzioni attive	99.892	119.886	1.231.745
" fondo contributo solidarietà	478.698	555.869	647.115
" " " maternità	649.152	685.062	724.636
" integrazione maternità (legge 488/99)	178.178	281.358	262.635
" modifiche contribuzioni	2.548.710	7.634.015	1.866.901
Totale	33.616.137	44.189.781	45.583.305

La voce "prestazioni assistenziali e previdenziali" è costituita prevalentemente dalle indennità di maternità: nel 2003 ne sono state erogate 118 per un importo pari a 675.241 euro, nel 2004 ne sono state erogate 165, per un importo pari a euro 1.003.706 e nel 2005 ne sono state erogate 151 per un importo pari a 826.382 euro.

L'importo della voce "compensi professionali", ossia di spese per consulenze, risulta in costante aumento nel triennio considerato. Si riporta di seguito il dettaglio di tale posta, specificando la natura delle diverse consulenze.

(in euro)

	2003	2004	2005
Consulenze tecniche finanziarie	150.946	187.344	252.644
Consulenze del lavoro	13.462	32.616	54.374
Consulenze amministrative	19.584	8.750	20.093
Consulenza legale e notarile	26.758	20.425	22.888
Consulenze informatiche	-	4.440	-
Consulenza accertamento contributivo	-	-	6.720
Consulenza certificazione qualità	-	-	14.007
" d.leg.vo 626	-	1.204	-
Totale	210.570	254.779	370.726

La posta "accantonamento al fondo svalutazione" comprende l'accantonamento sia per la svalutazione dei crediti, ammontante ad euro 2.476.337 nel 2003, ad euro 3.163.338 nel 2004 e ad euro 749.132 nel 2005, sia per la svalutazione dei titoli, ammontante ad euro 552.794 nel 2003, ad euro 880.868 nel 2004 e ad euro 839.203 nel 2005.

Per quanto concerne i costi del personale e quelli degli organi amministrativi e di controllo, si rimanda ai relativi paragrafi.

2) STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dello stato patrimoniale:

(in euro)			
Attività	2003	2004	2005
	importo	importo	importo
Immobilizzazioni immateriali	36.348	31.678	35.829
Immobilizzazioni materiali	110.361	106.358	106.221
Immobilizzazioni finanziarie			21.830
Rimanenze			8.046
Attività finanziarie	170.662.217	204.190.586	261.049.677
Crediti	43.361.988	42.975.320	44.800.176
Disponibilità liquide	3.368.763	17.214.316	5.344.719
Ratei e risconti attivi	1.386.630	1.766.962	1.990.963
Totale attività	218.926.307	266.285.220	313.357.461
Totale a pareggio	218.926.307	266.285.220	313.357.461
<i>Conti d'ordine</i>	<i>90.592</i>	<i>72.000</i>	<i>72.000</i>
Passività			
Patrimonio netto			
Fondo di riserva	26.210.482	27.968.269	33.796.064
Avanzo o disavanzo (-) d'esercizio	1.757.787	5.827.795	7.109.120
Totale patrimonio netto	27.968.269	33.796.064	40.905.184
Fondo di acc.to prestazioni istituzionali	168.298.240	211.635.440	255.352.821
Fondo per contributi non riconciliati	9.580.128	4.310.125	2.434.951
Fondo per rischi ed oneri	12.620.877	15.115.095	12.979.239
Fondo trattamento fine rapporto	34.256	67.070	82.471
Debiti	424.537	1.178.853	1.393.372
Ratei e risconti passivi	0	182.573	209.423
<i>totale</i>	<i>190.958.038</i>	<i>232.489.156</i>	<i>272.452.277</i>
Totale passività	218.926.307	266.285.220	313.357.461
Totale a pareggio	218.926.307	266.285.220	313.357.461
<i>Conti d'ordine</i>	<i>90.592</i>	<i>72.000</i>	<i>72.000</i>

a) Attività

Tra le voci che compongono le attività dello stato patrimoniale, la più consistente è quella relativa alle attività finanziarie, che espone il valore degli investimenti delle disponibilità liquide effettuate mediante l'acquisto di titoli azionari e di credito (a breve, a medio e a lungo termine).

Quasi invariato risulta l'ammontare dei crediti nel triennio considerato. E' da evidenziare che il calcolo dei crediti verso gli iscritti viene effettuato sottraendo alla contribuzione dovuta per ciascun anno la contribuzione versata per lo stesso anno.

Il notevole incremento registrato nelle disponibilità liquide nell'esercizio 2004, secondo quanto asserito dall'Ente, è conseguenza di disinvestimenti finanziari con conseguente accredito dei relativi controvalori.

b) Passività

La voce più elevata di tale Sezione è quella relativa ai fondi accesi agli accantonamenti per prestazioni istituzionali, ammontanti complessivamente ad euro 168.298.240 per l'esercizio 2003, ad euro 211.635.440 per l'esercizio 2004 e ad euro 255.352.821 per l'esercizio 2005.

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi a tali fondi.

(in euro)

	2003	2004	2005
(a) Fondo contributo soggettivo	162.759.680	203.251.647	242.921.025
(b) Fondo contributo di solidarietà	3.024.782	3.727.868	4.417.507
(c) Fondo indennità di maternità	244.628	228.637	149.059
(d) Fondo pensioni	2.269.150	4.427.288	7.865.230
Totale	168.298.240	211.635.440	255.352.821

- (a) Il fondo contributo pensione accoglie il credito degli iscritti ai fini pensionistici.
- (b) Il fondo contributo solidarietà rappresenta il totale degli accantonamenti del contributo di solidarietà destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le categorie professionali.
- (c) Il fondo indennità di maternità è formato dal contributo di maternità dovuto da ciascun iscritto nella misura di 50,00 euro ed è destinato alla corresponsione delle indennità di maternità per le libere professioni (d. legs. 151/01).
- (d) Il fondo pensioni è alimentato dai montanti individuali degli iscritti che hanno fatto richiesta di pensionamento nel corso dell'anno.

Il "fondo contributi non riconciliati", ammontanti ad euro 9.580.128 nell'esercizio 2003, ad euro 4.310.125 nell'esercizio 2004 e ad euro 2.434.951

nell'esercizio 2005, è formato dall'ammontare delle contribuzioni che per vari motivi l'Ente non ha potuto ancora destinare ai fondi di appartenenza.

Va infine evidenziato che il "fondo per rischi ed oneri" il cui importo è passato da euro 12.20.877 dell'esercizio 2003 ad euro 15.115.095 dell'esercizio 2004 e ad euro 12.979.239 dell'esercizio 2005 è composto prevalentemente dagli accantonamenti per svalutazione crediti.

14) Considerazioni conclusive

Nell'ultimo referto al Parlamento, questa Corte aveva sollevato dubbi sulla tenuta del sistema in quanto fondato sulla previsione di un tasso di capitalizzazione del contributo soggettivo normalmente più elevato della resa media effettiva, al netto delle imposte e delle spese di gestione, degli investimenti delle risorse finanziarie disponibili.

Per garantire nel tempo l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, il ricavo netto proveniente da tali investimenti dovrebbe coprire sia l'importo della capitalizzazione annuale di tale fondo che quello dell'incremento automatico delle pensioni. La differenza tra il più elevato importo degli incrementi automatici di cui sopra e le risorse nette provenienti dagli investimenti mobiliari viene coperta, come si è verificato, sia pure in misura assai modesta, anche durante gli esercizi in riferimento, utilizzando parte del contributo integrativo.

Nello stesso referto sono state, tra l'altro, illustrate le distorsioni che possono derivare, avendo riguardo alle posizioni soggettive degli iscritti, dal sistematico ricorso a tale contributo per alimentare il fondo del contributo soggettivo.

Senonché, nel triennio considerato, si è verificato un sensibile aumento della resa degli investimenti finanziari, dovuto sia all'andamento positivo dei mercati mobiliari che ad una diversa forma di gestione di tali risorse.

Nello stesso periodo si è verificato un aumento del gettito del contributo integrativo dovuto sia all'aumento del numero degli iscritti che ad una maggiore attività dell'Ente nella regolarizzazione di posizioni pregresse.

L'effetto combinato dei citati fattori ha contribuito a migliorare sensibilmente il risultato economico degli ultimi due esercizi.

A tutto ciò occorre aggiungere la modesta spesa per la corresponsione dei trattamenti pensionistici sostenuta durante gli esercizi in riferimento, grazie al limitato periodo assicurativo maturato dagli iscritti. Tale favorevole situazione è destinata certamente a modificarsi nel tempo, man mano che aumenta il periodo di iscrizione ed il raggiungimento dell'età pensionabile degli iscritti stessi. Anche se il trattamento fondamentale dovrebbe trovare integrale copertura nel montante del contributo soggettivo, tuttavia tale trattamento è suscettibile di essere incrementato annualmente secondo gli indici ISTAT. La spesa per gli incrementi automatici delle pensioni dovrebbe trovare adeguata copertura nelle risorse economico-finanziarie dell'Ente. Da ciò sorge l'esigenza di conseguire, specialmente

nei primi anni di vita dell'Ente, consistenti utili d'esercizio destinati ad alimentare l'apposito fondo di riserva, che, come è noto, rappresenta la principale posta del patrimonio netto.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ruggero Auteri". The signature is written in a cursive style with a large, stylized initial 'R' and a long, sweeping flourish at the end.

PAGINA BIANCA